

Nautico di Genova, ecco il Salone numero 57: fate spazio alle novità

Domani la presentazione dell'edizione che va in scena dal 21 al 26 settembre nel capoluogo ligure con l'obiettivo di superare i 127.190 visitatori dell'edizione 2016, con la vela che torna regina

04 SETTEMBRE 2017 - MILANO

Mercoledì 5 settembre, a Genova, nelle sale di Palazzo Tursi, al centro di quella Strada Nuova dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, si terrà la conferenza stampa di presentazione del Salone Nautico di Genova edizione numero 57. Insomma, partirà il conto alla rovescia per l'appuntamento più atteso da addetti ai lavori e appassionati di nautica in Italia. Il via al Nautico giovedì 21 settembre e chiusura martedì 26 settembre. Primo obiettivo per gli organizzatori: superare i 127.190 visitatori dell'edizione 2016. Obiettivo da raggiungere grazie anche alla Darsena che distingue quello di Genova da tutti gli altri saloni nautici e dove, da anni, è la vela a farla da regina.



The Fifty

61 ESPOSITORI — Sono infatti 61 gli espositori del comparto “imbarcazioni cabinate a vela” presenti a Genova. Cinque espositori con barche nella fascia da 5 a 7,50 metri, sette da 7,50 a 10 metri, 15 da 10 a 13 metri, 19 da 13 a 18 metri, 13 nella fascia da 18 a 24 metri e due sopra i 24 metri. Insomma, la flotta del Salone, specie per quanto riguarda i cantieri

italiani, sarà composta da barche medio-grandi, segnale della crescita di un settore, ma anche della richiesta da parte degli armatori, vecchi e nuovi, di più spazio a bordo. Spazio che è il tema dominante per una doppia novità del made in Italy che fa il suo esordio a Genova: il marchio Eleva Yachts (www.elevayachts.com), nuovo cantiere che nasce da Carbon Line di Fano specializzato in costruzioni di grandi yacht, e il suo The Fifty. Si tratta di un 50 piedi (16,50 di lunghezza) primo modello di una serie che prevede anche scafi di maggiori dimensioni. The Fifty è progettato da Giovanni Ceccarelli. Oltre ad aver disegnato, tra le altre barche, +39 Challenge, lo sfidante del Circolo Vela Gargnano alla Coppa America di Valencia 2007, è stato di Ceccarelli a ideare il sistema di raddrizzamento-sollevamento che ha permesso di mettere a galla la Costa Concordia dopo il naufragio all'isola del Giglio. Pensato per la crociera veloce The Fifty ha scafo in resina epossidica e coperta in fibra di carbonio. Tre le soluzioni di allestimento per le tre cabine doppie. A poppa poi un grande garage per il tender.



L'Italia 9.98

CROCIERE — Più piccola, ma altrettanto aggressiva la nuova versione dell'Italia 9.98 Club del cantiere Italia Yachts (www.italiayachts.it). Il progetto è di Matteo Polli e il nuovo Club soddisfa anche chi vuole fare delle crociere con questo scafo che ha dominato nella sua classe le ultime edizioni del mondiale. Dotato di due timoni a ruota che sostituiscono la barra da regata, 9.98 il Club ha anche la delfiniera (la prolunga simile a un bompresso a prua) che facilita l'utilizzo dei gennaker e delle altre vele di prua montate su avvolgitori. Si sale a quota 60 piedi con altre due new entry che saranno a Genova. L'ICE 60 di Ice Yachts (www.iceyachts.it) un fast cruiser disegnato da Umberto Felci, lungo 17,99 metri. Un solo centimetro sotto i 18 metri, ma sufficiente per accedere alle tariffe agevolate che molti porti

e marina prevedono per le barche sotto i 18 metri. Costruzione raffinata, interni custom con tre o quattro cabine, coperta libera e a poppa un grande prendisole alcune delle sue caratteristiche.



L'Advanced 62

NEW ENTRY — Seconda new entry genovese, l'Advanced 62 dei Advanced Yachts (www.advancedyachts.it), un 18,60 metri che alle linee d'acqua disegnate da Roberto Biscontini, a lungo nel team progettuale di Luna Rossa alla Coppa America, abbina per styling esterno e degli interni la firma di Nauta Design, lo studio milanese vincitore del World Superyachts Award 2017 per il 30 metri My Song, ultimo gioiello di Pier Luigi Loro Piana. E sempre Nauta Design ha collaborato alla realizzazione del nuovo Grand Soleil 52LC del Cantiere Del Pardo (www.grandsoleil.net) destinato a chi vuole affrontare lunghe crociere. Barca destinata come si dice al "blue water" il nuovo Grand Soleil 52Lc porta la firma di Marco Lostuzzi e propone due allestimenti della cabina armatoriale di prua: con letto matrimoniale centrale o lungo il fianco sinistro.



Il Grand Soleil 52LC del Cantiere Del Pardo

ARIA DI REGATA — Si respira invece aria di regata a bordo del Solaris 55 che per la prima volta nella storia del cantiere Solaris di Aquileia (www.solarisyachts.com) è dotato di due timoni; soluzione progettuale che sta caratterizzando moltissimi recenti progetti. Lungo 16,70 metri il primo esemplare del Solaris 55 sarà presentato in acqua mentre allo stand del cantiere sarà possibile conoscere i segreti del nuovo Solaris 44, il cui varo è previsto per febbraio 2018. Infine, l'ammiraglia di questa rassegna di alcune delle novità made in Italy presenti al Salone Nautico di Genova: il Mylius 65 del cantiere Mylius Yachts (www.mylus.it). Lungo 20,20 metri, il Mylius 65 è un progetto di Albero Simone, che firma tutta la gamma del cantiere che comprende anche il Mylius 50. Ed è un Mylius 50, Ars Una dell'armatore Vittorio Biscarini e unica barca italiana in regata ad aver chiuso al sesto posto di classe e undicesimo assoluto la Rolex Fastnet Race. Caratterizzato dalla larghezza massima spostata a poppa per migliorare prestazioni e stabilità, il Mylius 65 s'inserisce nel settore fast cruiser-racer dedicato agli armatori che vogliono abbinare crociere e regate. Un settore che è anche di Barong2, ultimo esemplare della serie Mylius 76, varato lo scorso agosto e che al Salone Nautico di Genova farà la sua prima uscita in società.

Emilio Martinelli

www.gazzetta.it/vela/04-09-2017/nautico-genova-ecco-salone-numero-57-fate-spazio-novita-220331088756.shtml